



Il mercato delle costruzioni metalliche in Italia
Le performance dei costruttori di carpenterie
Le prospettive di crescita nel biennio 2023-24

Ufficio Studi Economici UNICMI

Milano, 24 ottobre 2023

Contenuti

	pag.
Introduzione	3
1. Lo scenario economico	4
2. Evoluzione degli investimenti nel settore delle costruzioni e domanda di costruzioni metalliche	12
3. Analisi delle performance economiche e finanziarie delle carpenterie metalliche	20
4. Focus sulle aziende di maggiori dimensioni	29
Note legali	43

Introduzione

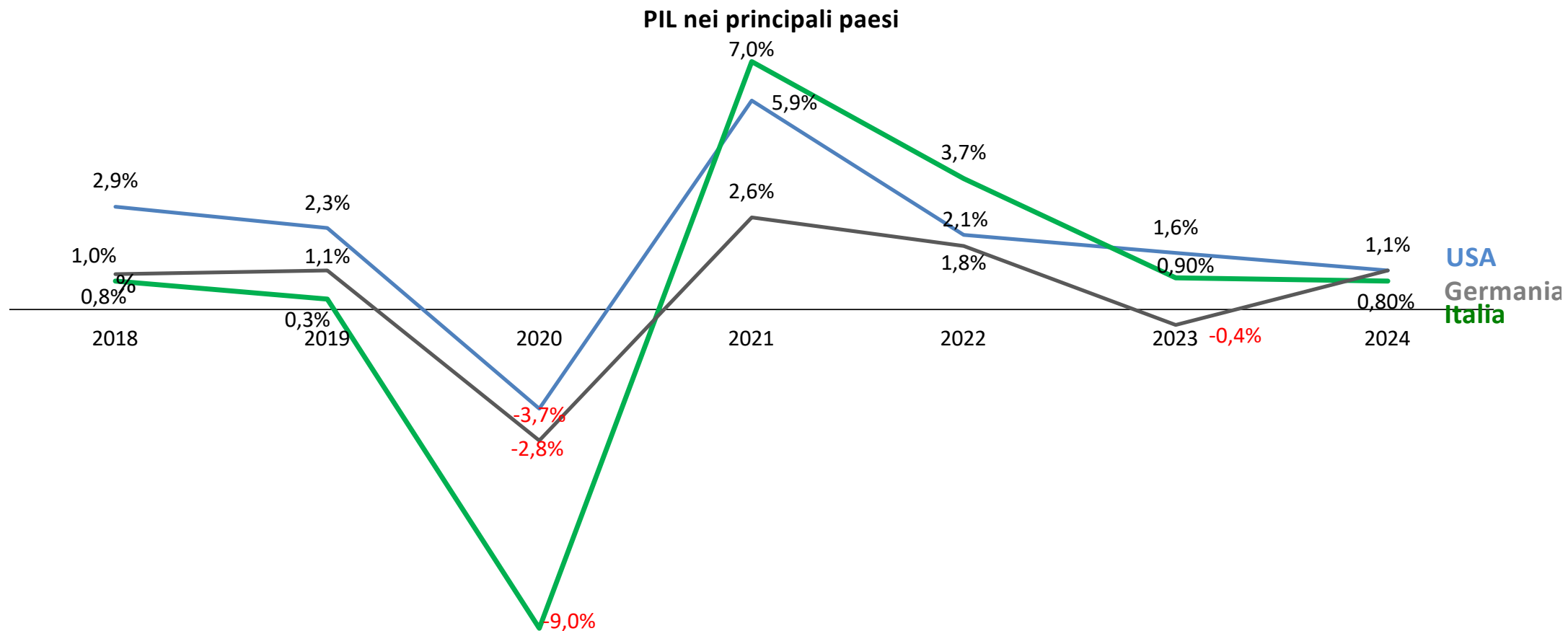
- Il presente report è dedicato all'analisi del mercato delle costruzioni metalliche e delle performance delle aziende di carpenteria operanti nelle costruzioni metalliche destinate al settore edile.
- Il mercato è stato analizzato considerando il segmento non residenziale e le infrastrutture, sono state sviluppate proiezioni sull'evoluzione della domanda di costruzioni metalliche per il 2023 e il 2024.
- Le performance delle aziende sono state analizzate considerando tre profili: redditività, produttività e struttura finanziaria. È stata condotta un'analisi della sostenibilità dei modelli di business delle aziende confrontando crescita, redditività e solidità finanziaria.
- Il lavoro si articola in quattro parti:
 1. analisi dello scenario economico di riferimento;
 2. analisi della domanda di costruzioni metalliche;
 3. analisi delle performance economiche e finanziarie delle carpenterie metalliche;
 4. focus sulle aziende (top 20) di maggiori dimensioni (in termini di ricavi).

Lo scenario economico

Lo scenario macroeconomico

- Il perdurare delle tensioni per quanto attiene il costo dell'energia e il conseguente aumento dell'inflazione ha impattato in modo rilevante sulle prospettive di sviluppo dell'economia italiana. L'inflazione, tornerà a valori accettabili solo a partire dal 2024.
- L'aumento del costo del debito, con numerosi rialzi dei tassi operati dalle banche centrali per raffreddare l'inflazione, potrebbero comportare un rallentamento negli investimenti nel settore delle costruzioni, soprattutto per quelle operazioni immobiliari dedicate al terziario e alle logistica e finanziate con elevato ricorso al debito.
- La situazione economica italiana resta piuttosto incerta, con previsioni di crescita del PIL per il 2024 riviste al ribasso, anche se arrivano segnali positivi in termini di consumi e occupazione.

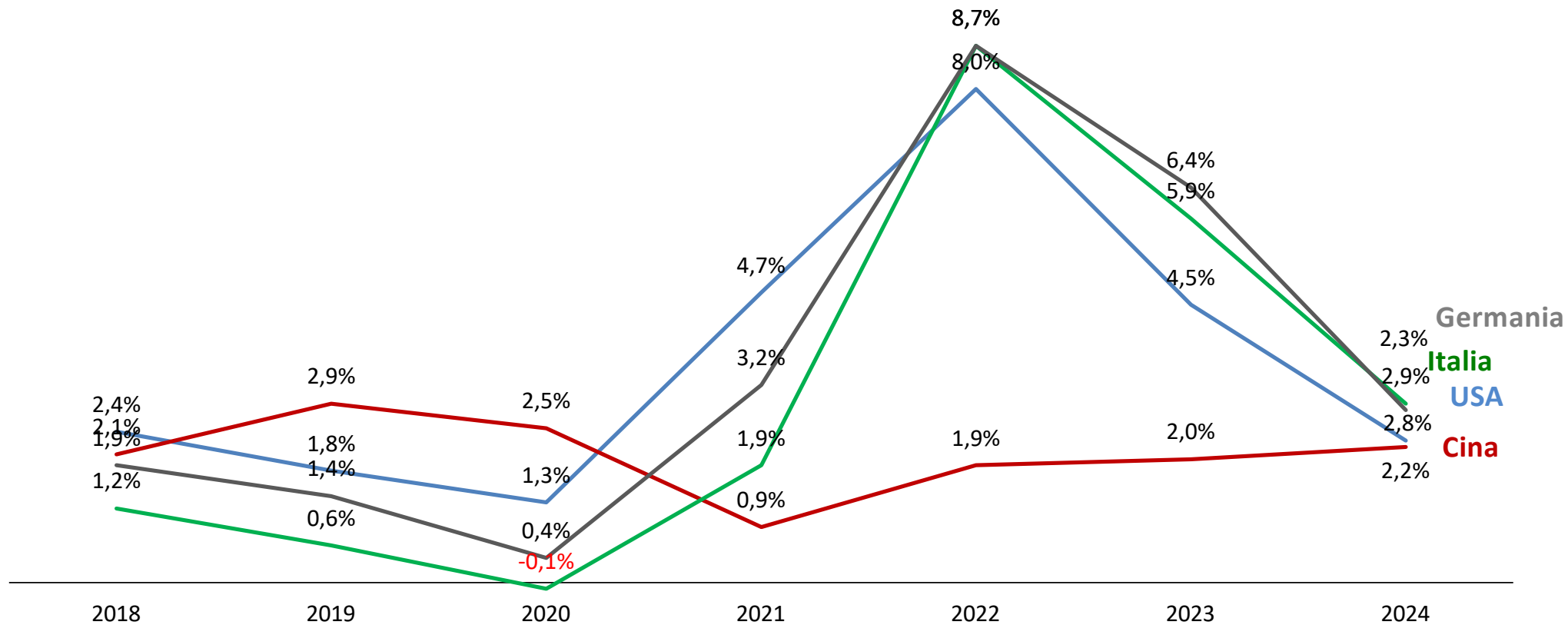
Previsioni crescita PIL



Fonte: EU Commission e World Bank
2023, 2024: previsioni

Previsioni inflazione

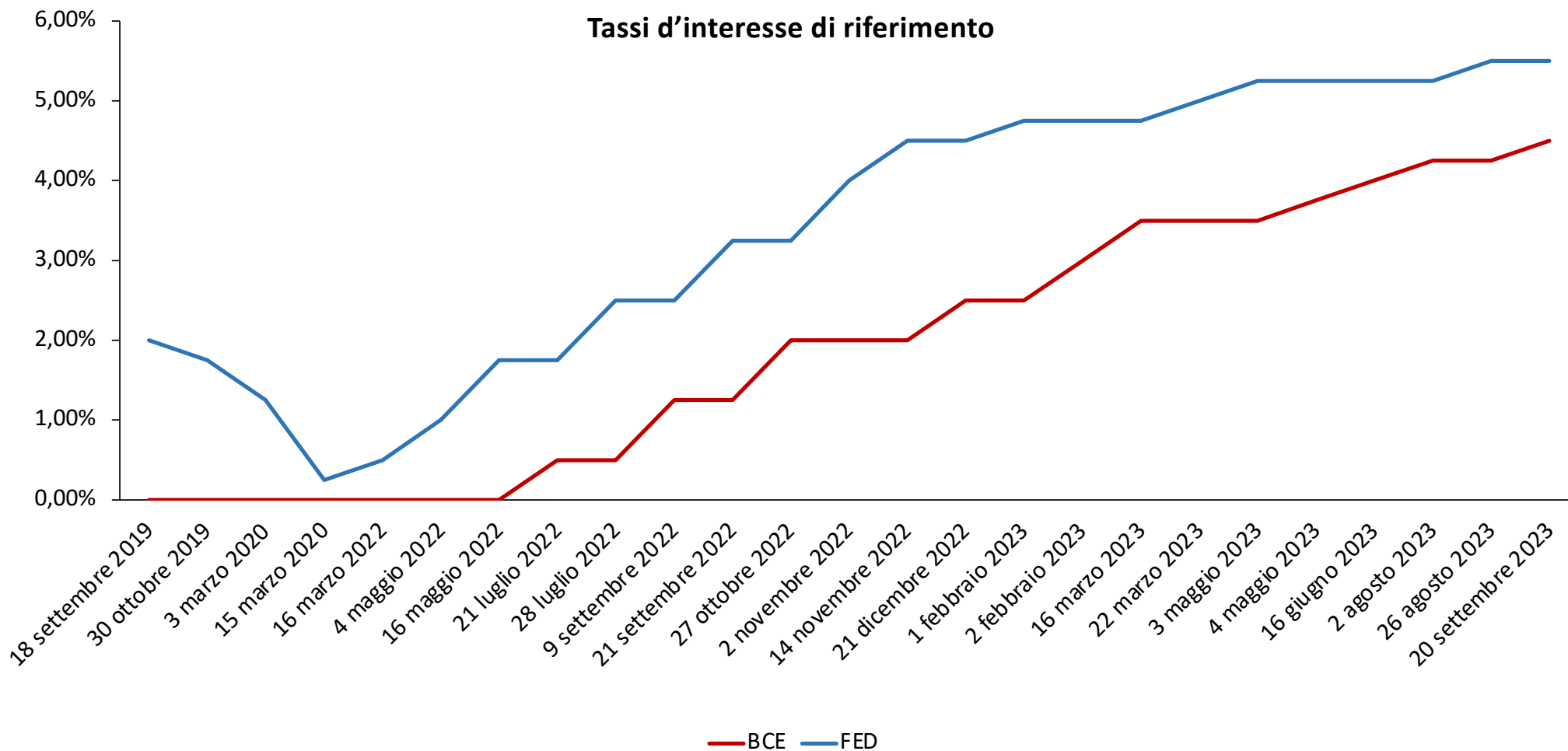
Inflazione a confronto



Fonte: EU Commission e World Bank
2023, 2024: previsioni

Tassi d'interesse

Tassi d'interesse di riferimento



Prezzi delle materie prime – Quotazioni petrolio WTI

Published on Investing.com, 5/Oct/2022 - 13:14:22 GMT, Powered by TradingView.

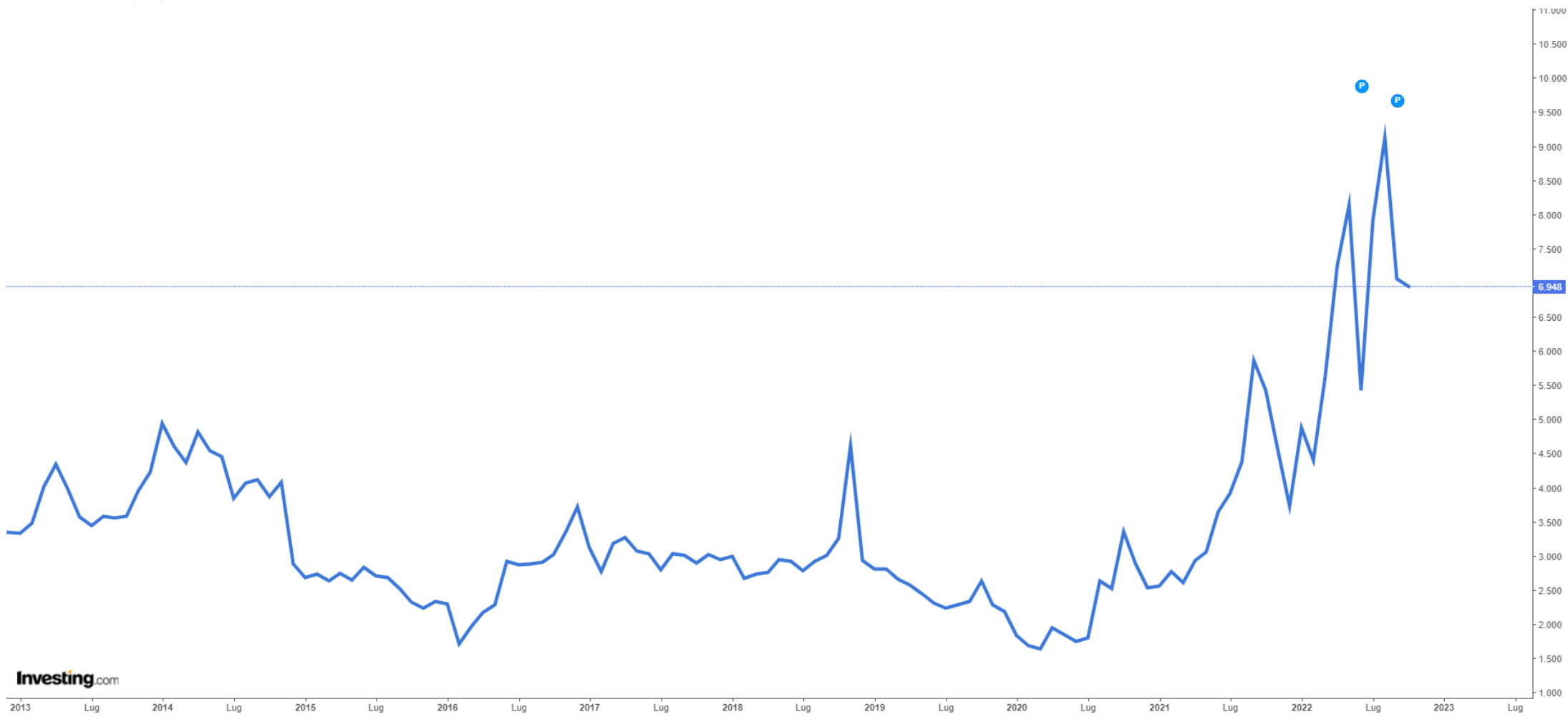
Future Petrolio Greggio WTI, (CFD):CL, M



Prezzi delle materie prime – Quotazioni Gas naturale

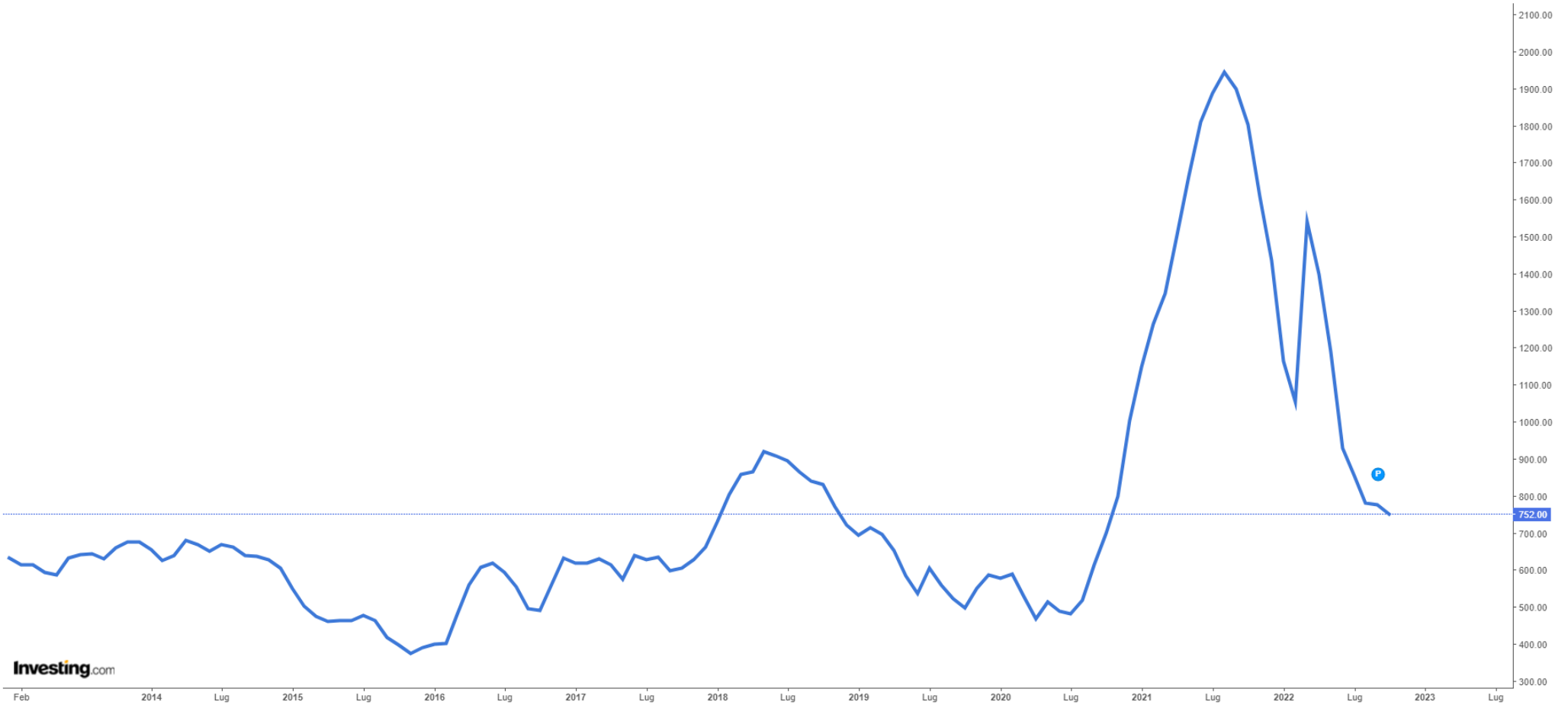
Published on Investing.com, 5/Oct/2022 - 13:15:43 GMT, Powered by TradingView.

Future Gas naturale, (CFD):NG, M



Prezzi delle materie prime – Acciaio

Published on Investing.com, 17/Oct/2022 - 15:09:54 GMT, Powered by TradingView.
Future Bobina Acciaio USA, Stati Uniti, CME:HRCc1, M

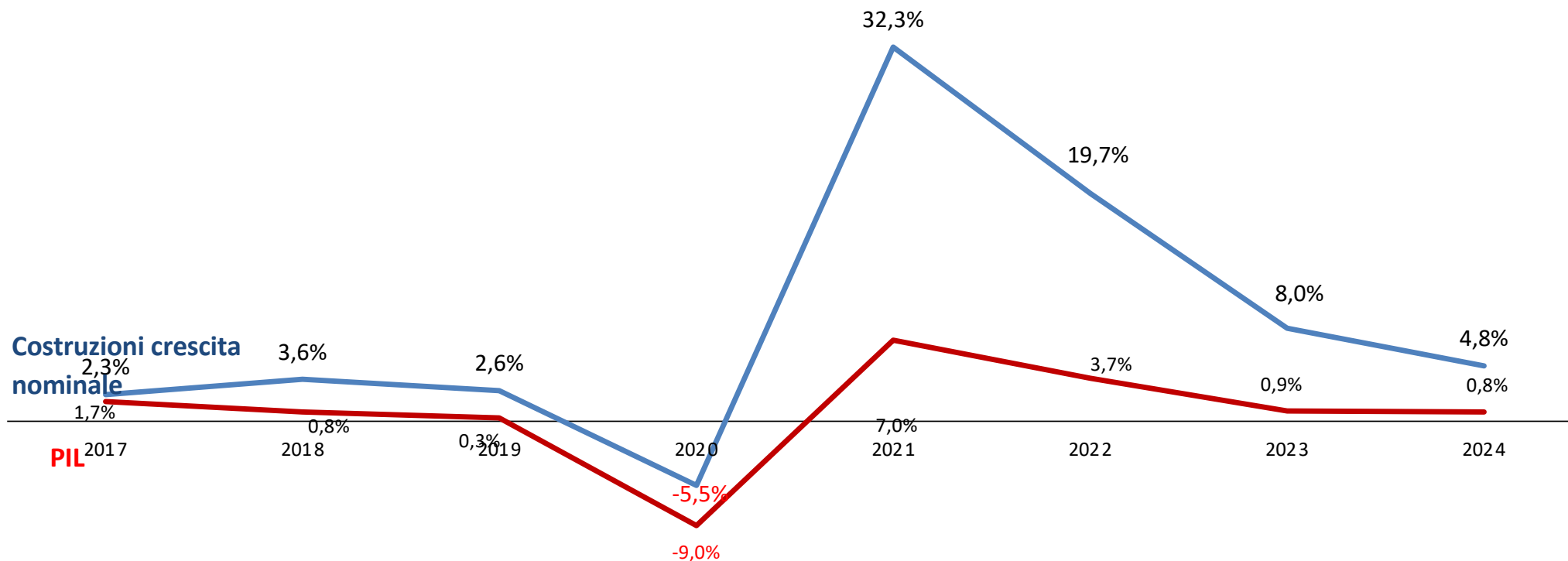


Evoluzione degli investimenti nel settore delle costruzioni e domanda di costruzioni metalliche

Evoluzione degli investimenti nel settore delle costruzioni metalliche

- Il settore delle costruzioni ha fatto registrare un +19,7% nel 2022, un dato estremamente positivo e superiore alla crescita del PIL pari al 3,7%. Nel 2023 e 2024 si prevedono tassi positivi di crescita.
- Il segmento del non residenziale crescerà del +6,8% nel 2023 e del +3,9% nel 2024.
- Il segmento delle infrastrutture farà registrare tassi di crescita record nel prossimo biennio, con tassi del 12% nel 2023 e del 10% nel 2024. Si tratta di un risultato in gran parte determinato dalla cantierizzazione delle opere legate al PNRR.
- Nel 2022 il mercato delle costruzioni metalliche ha superato i 3 miliardi di Euro di ricavi e nel prossimo biennio si presume possa superare i 3,5 miliardi di Euro. Se si analizzano i due principali segmenti di mercato si rileva come, nel 2022 la domanda di costruzioni metalliche nel segmento delle infrastrutture abbia superato i 1,8 miliardi di Euro mentre il settore non residenziale, in particolare la logistica e il terziario avanzato, hanno generato una domanda di oltre 1,3 miliardi di euro.
- Per il 2023 e 2024 si prevede che il segmento delle infrastrutture superi quota 2 miliardi mentre quello del non residenziale superi i 1,5 miliardi di Euro.

Evoluzione degli investimenti nel settore delle costruzioni



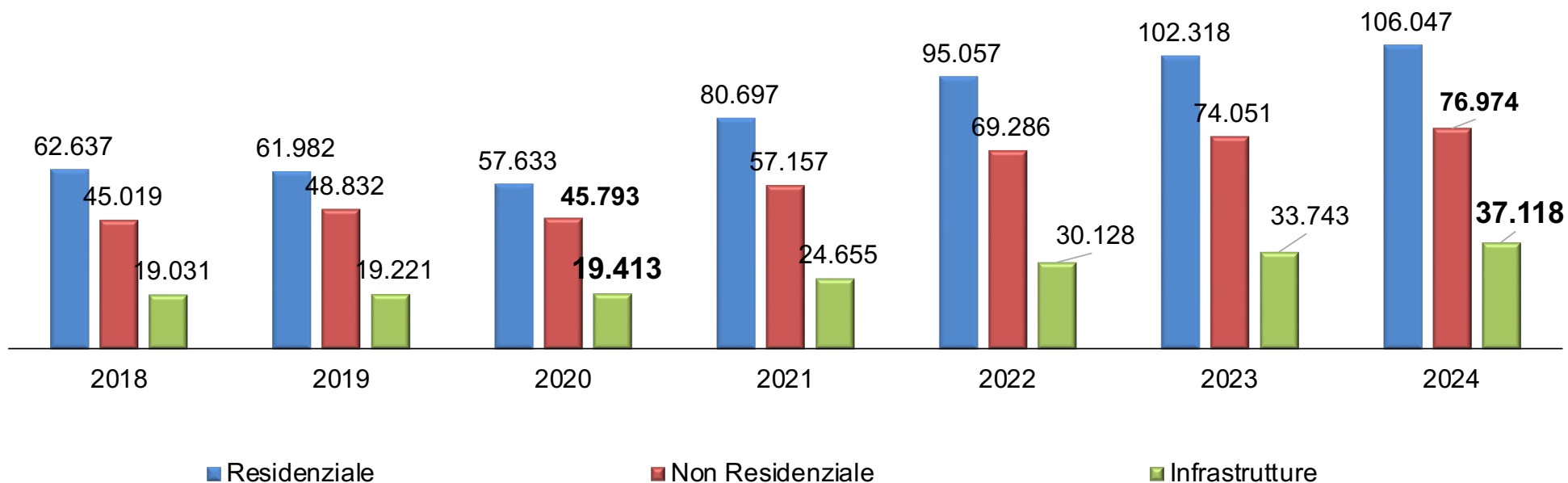
Le previsioni presentate nel documento sono soggette a revisione trimestrale. Le previsioni relative al 2023 presentano un margine d'errore del +/- 10%, per quelle relative all'anno 2024 il margine d'errore è del +/- 30%.

Elaborazioni su dati ISTAT; 2023, 2024 stimati

Le statistiche sul mercato delle costruzioni vengono aggiornate ad ogni nuova release di dati ISTAT, questo comporta delle modifiche che interessano anche i dati degli anni precedenti a quello di pubblicazione del presente report

Evoluzione degli investimenti nel settore delle costruzioni

Investimenti nelle costruzioni (milioni di euro)



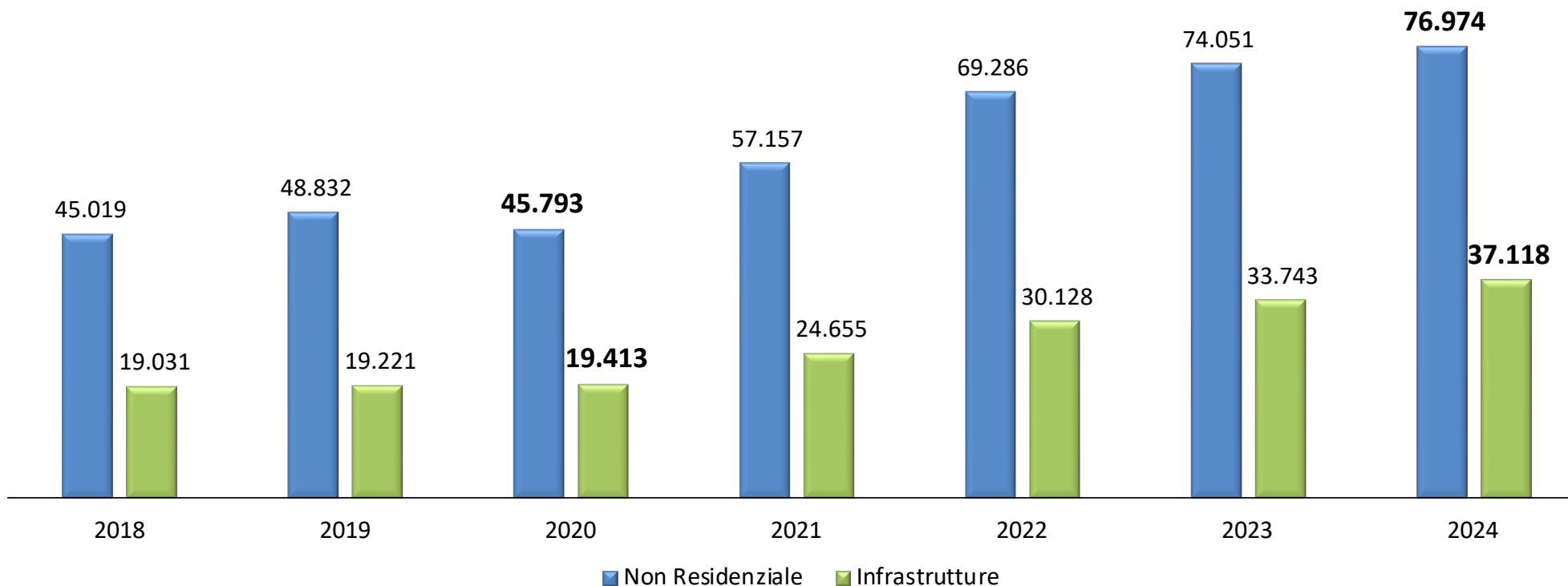
Le previsioni presentate nel documento sono soggette a revisione trimestrale. Le previsioni relative al 2023 presentano un margine d'errore del +/- 10%, per quelle relative all'anno 2024 il margine d'errore è del +/- 30%.

Elaborazioni su dati ISTAT; 2023, 2024 stimati

Le statistiche sul mercato delle costruzioni vengono aggiornate ad ogni nuova release di dati ISTAT, questo comporta delle modifiche che interessano anche i dati degli anni precedenti a quello di pubblicazione del presente report

Evoluzione degli investimenti nel settore delle costruzioni

Investimenti nelle costruzioni NON residenziali e nelle infrastrutture (milioni di euro)



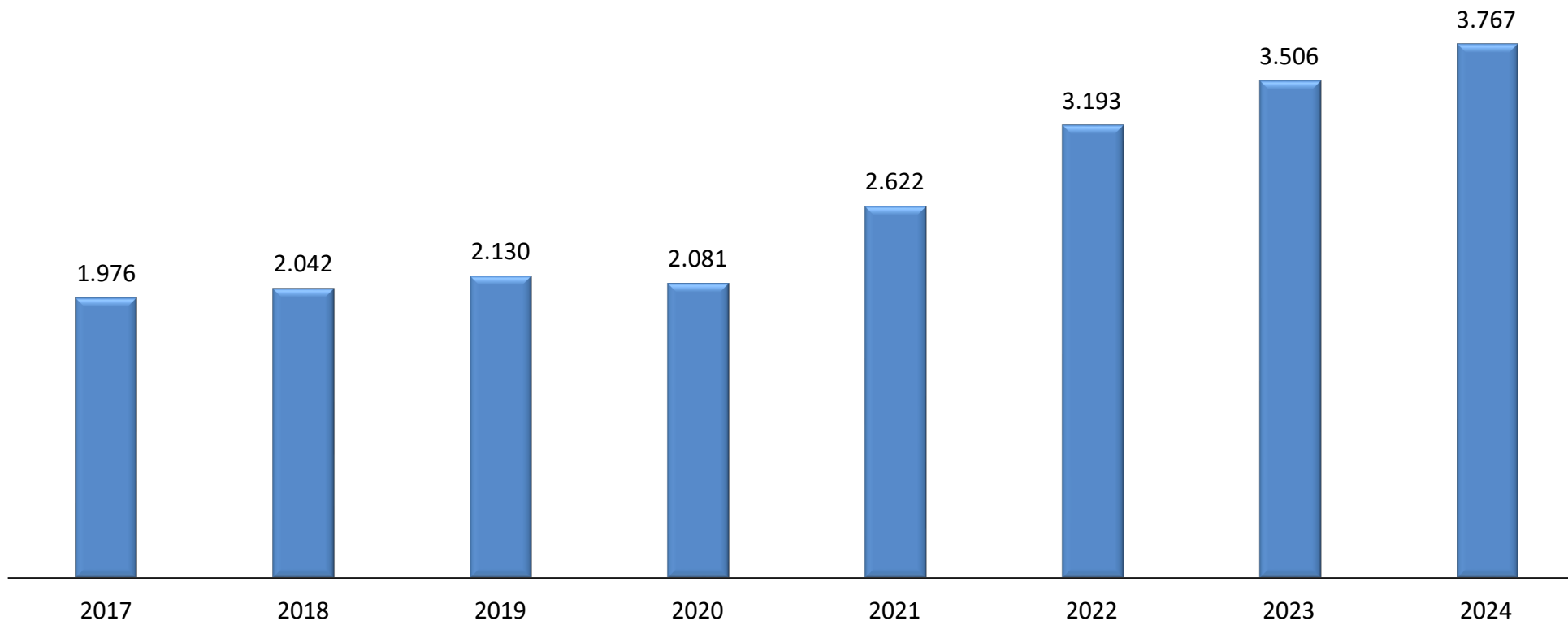
Le previsioni presentate nel documento sono soggette a revisione trimestrale. Le previsioni relative al 2023 presentano un margine d'errore del +/- 10%, per quelle relative all'anno 2024 il margine d'errore è del +/- 30%.

Elaborazioni su dati ISTAT; 2023, 2024 stimati

Le statistiche sul mercato delle costruzioni vengono aggiornate ad ogni nuova release di dati ISTAT, questo comporta delle modifiche che interessano anche i dati degli anni precedenti a quello di pubblicazione del presente report

Domanda di costruzioni metalliche

Domanda TOTALE costruzioni metalliche (milioni di euro)



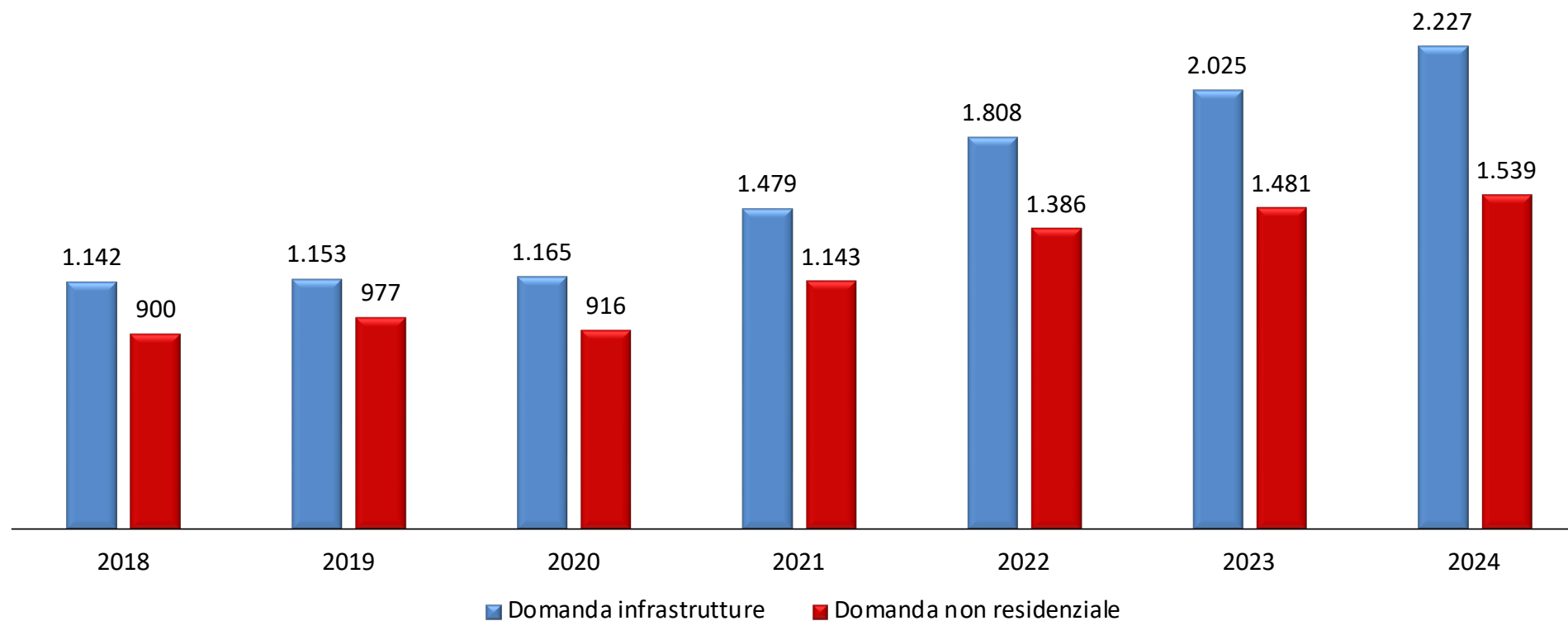
Le previsioni presentate nel documento sono soggette a revisione trimestrale. Le previsioni relative al 2023 presentano un margine d'errore del +/- 10%, per quelle relative all'anno 2024 il margine d'errore è del +/- 30%.

Elaborazioni su dati ISTAT; 2023, 2024 stimati

Le statistiche sul mercato delle costruzioni vengono aggiornate ad ogni nuova release di dati ISTAT, questo comporta delle modifiche che interessano anche i dati degli anni precedenti a quello di pubblicazione del presente report

Evoluzione domanda di costruzioni metalliche

Domanda costruzioni metalliche (milioni di euro)



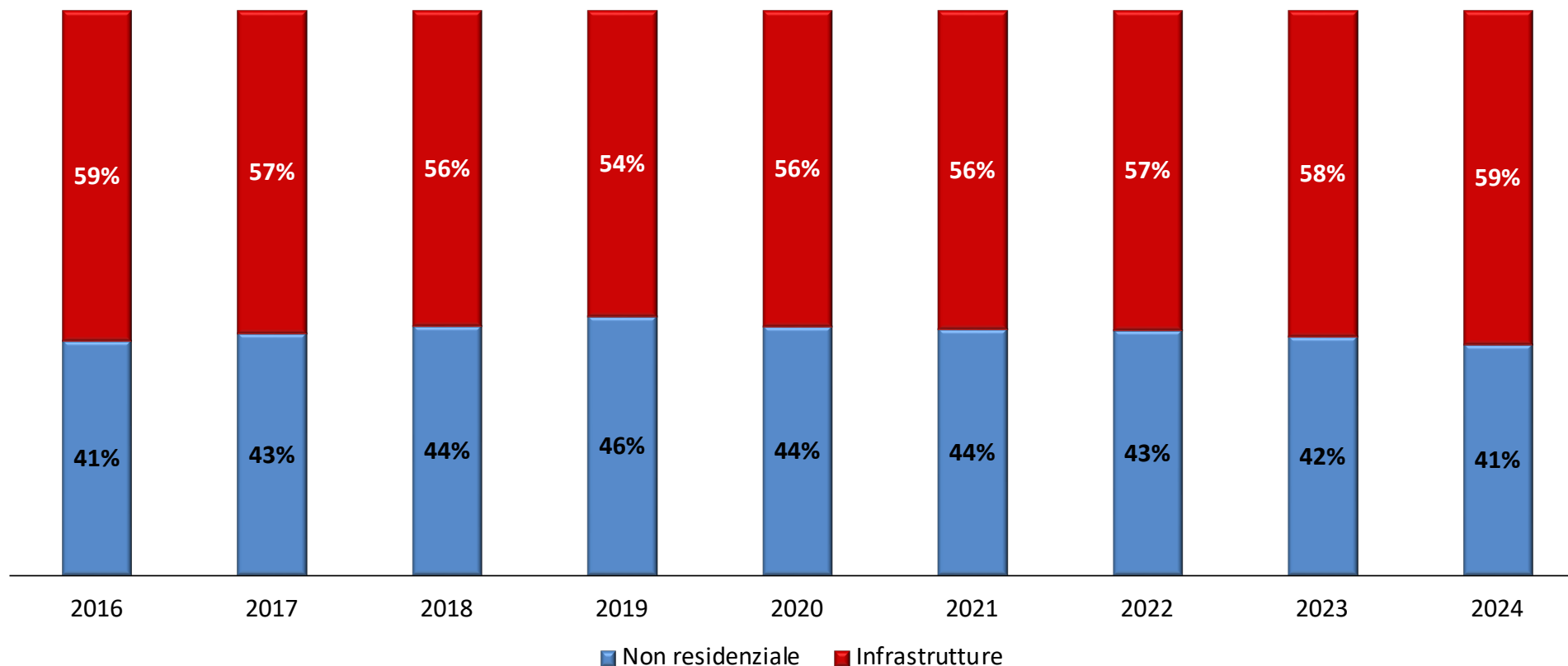
Le previsioni presentate nel documento sono soggette a revisione trimestrale. Le previsioni relative al 2023 presentano un margine d'errore del +/- 10%, per quelle relative all'anno 2024 il margine d'errore è del +/- 30%.

Elaborazioni su dati ISTAT; 2023, 2024 stimati

Le statistiche sul mercato delle costruzioni vengono aggiornate ad ogni nuova release di dati ISTAT, questo comporta delle modifiche che interessano anche i dati degli anni precedenti a quello di pubblicazione del presente report

Evoluzione domanda di costruzioni metalliche

Domanda costruzioni metalliche



Le previsioni presentate nel documento sono soggette a revisione trimestrale. Le previsioni relative al 2023 presentano un margine d'errore del +/- 10%, per quelle relative all'anno 2024 il margine d'errore è del +/- 30%.

Elaborazioni su dati ISTAT; 2023, 2024 stimati

Le statistiche sul mercato delle costruzioni vengono aggiornate ad ogni nuova release di dati ISTAT, questo comporta delle modifiche che interessano anche i dati degli anni precedenti a quello di pubblicazione del presente report

**Analisi delle performance economiche e finanziarie
delle carpenterie metalliche**

Le aziende analizzate

- Il campione è composto da 91 aziende con un fatturato aggregato di circa 1,7 miliardi di Euro (dato 2021), che rappresentano circa il 60% dell'offerta di costruzioni metalliche sul mercato italiano.

Campione analizzato	2021	2022
Aziende	91	91
Fatturato aggregato campione	1.542.825.893 €	1.732.189.558 €
Fatturato azienda più piccola	533.551 €	533.551 €
Fatturato azienda più grande	353.205.148 €	353.205.148 €
Fatturato medio	16.954.131 €	19.035.050 €
Numero dipendenti medio	63	63

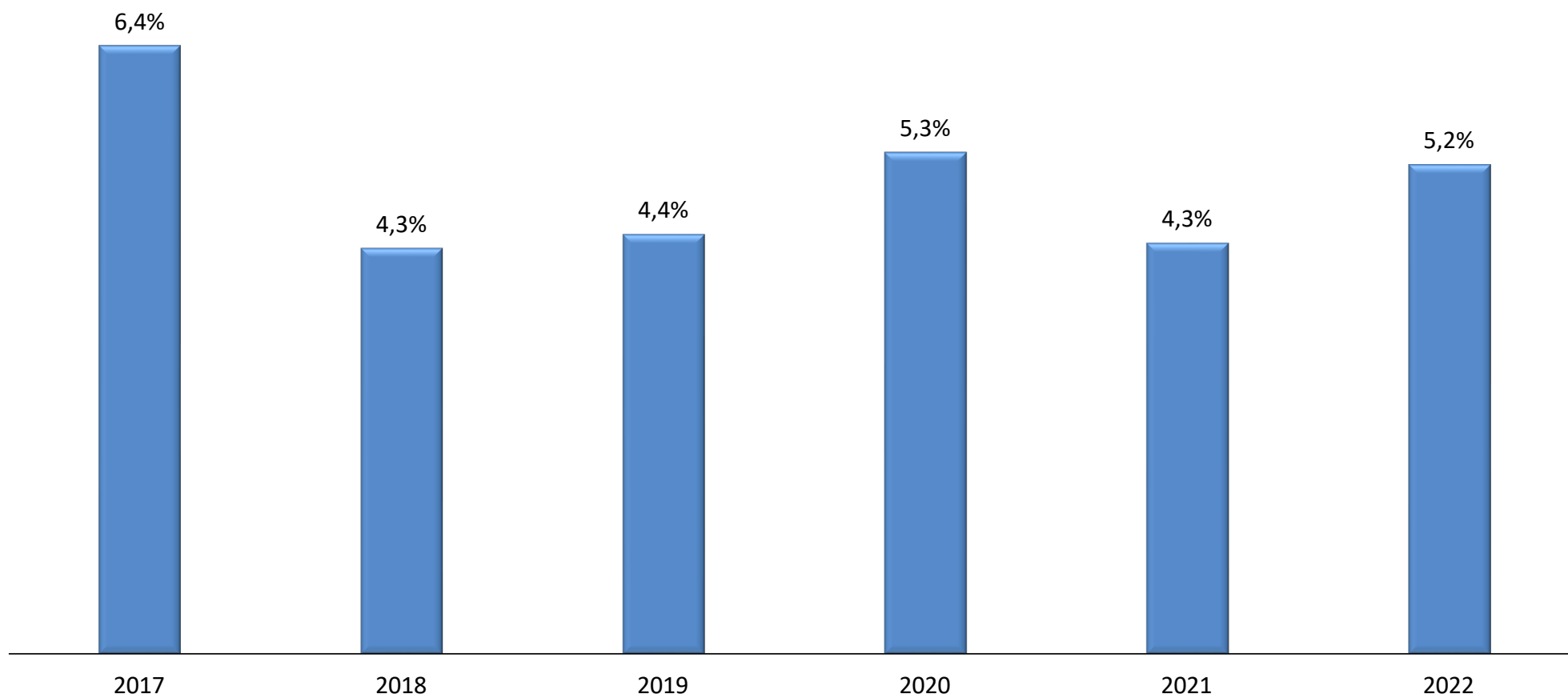
**Dati 2022 non disponibili per 15 aziende. Per le 15 aziende sono stati utilizzati i dati disponibili al 2021.*

Analisi delle performance economiche e finanziarie

- L'analisi della redditività evidenzia un miglioramento delle performance della marginalità commerciale (ROS). Nel 2022, infatti, si registra un ROS pari al 5,2%. Il dato 2022 conferma la ripresa della marginalità delle aziende, che sono riuscite ad associare a buone performance di crescita anche buoni livelli di ROS.
- La redditività degli investimenti (ROIC) segue un andamento simile al ROS. Il 2022 è un anno estremamente positivo in termini di ROIC, con un valore che si attesta a 7,6%, il più alto registrato dal 2018.
- La produttività degli addetti mostra un trend di lungo periodo positivo.
- La produttività delle immobilizzazioni materiali è stata caratterizzata da un trend in diminuzione fino al 2020. Dal 2021 si assiste ad una ripresa con valori al di sopra della media del periodo considerato. Nel 2022 si registra un valore di 3,3 tra i più alti del periodo considerato.
- Il tasso d'indebitamento conferma il trend in diminuzione, evidenziando un netto miglioramento del profilo di solidità delle aziende. Anche il rapporto tra PFN/EBITDA ha registrato un costante miglioramento a partire dal 2018, sia per effetto di una maggiore redditività operativa, sia per effetto della diminuzione dell'esposizione netta delle aziende.

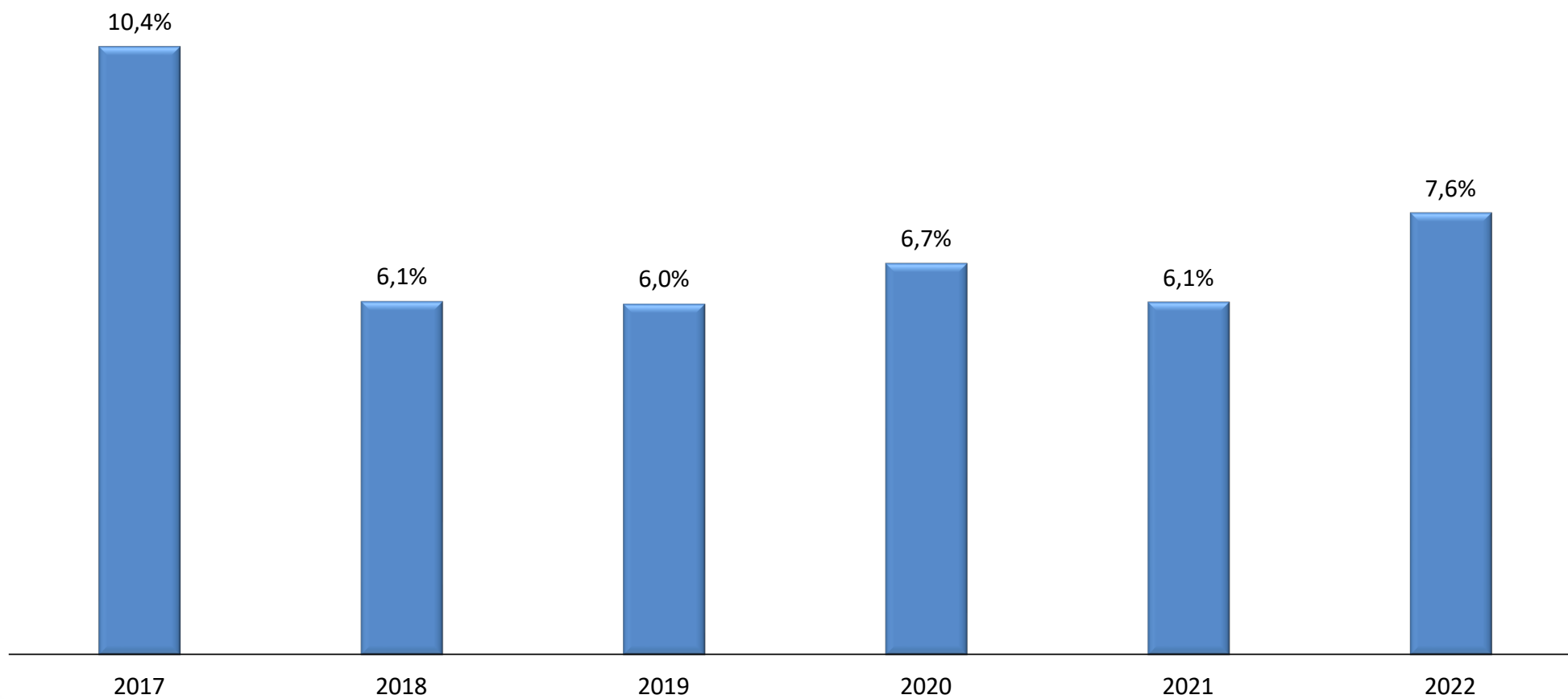
Redditività

ROS



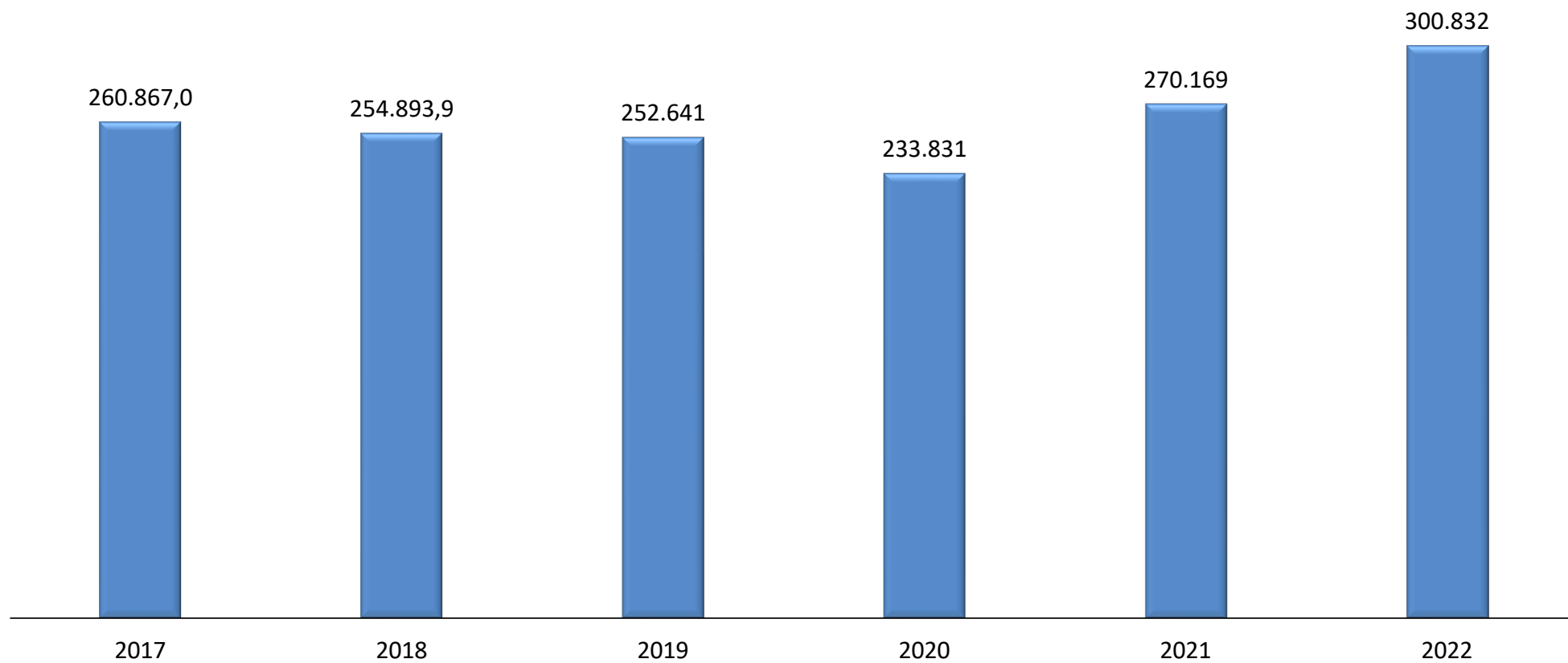
Redditività

ROIC



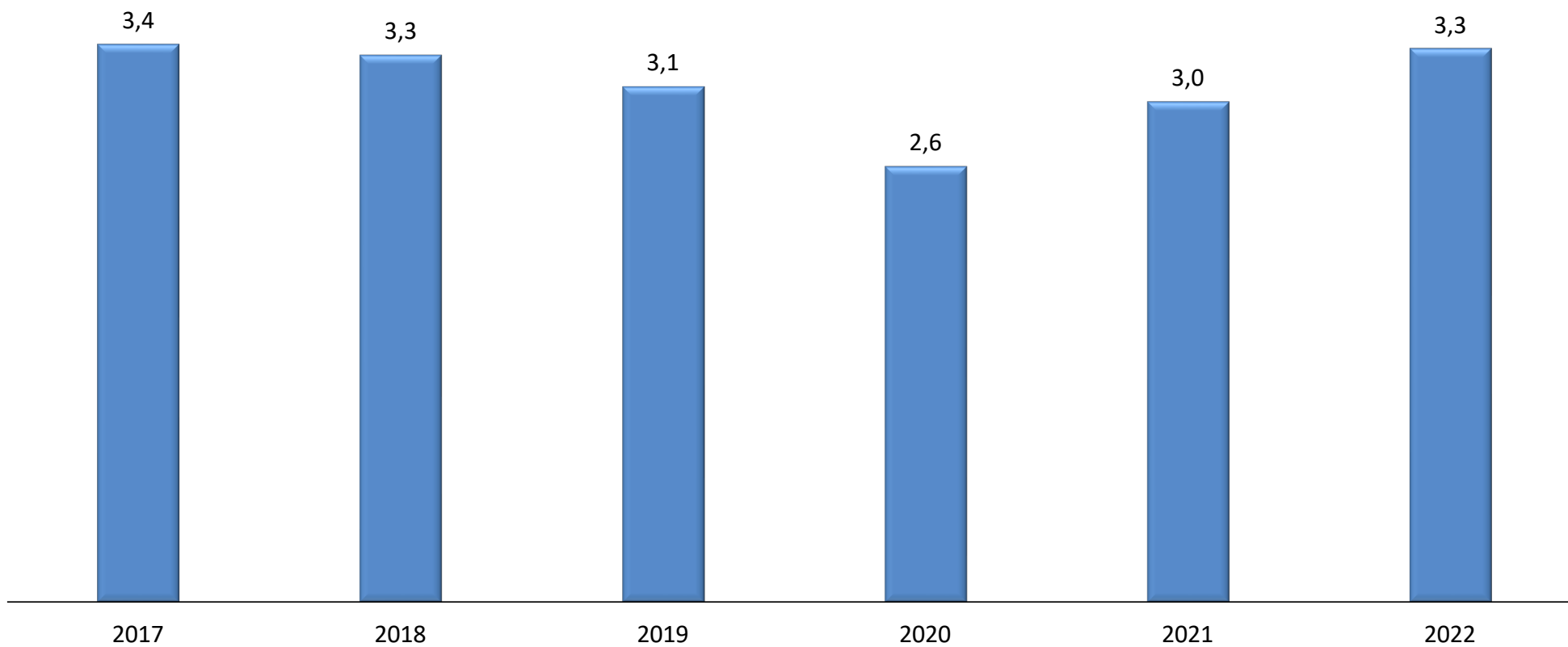
Produttività

Ricavi per addetto (euro)



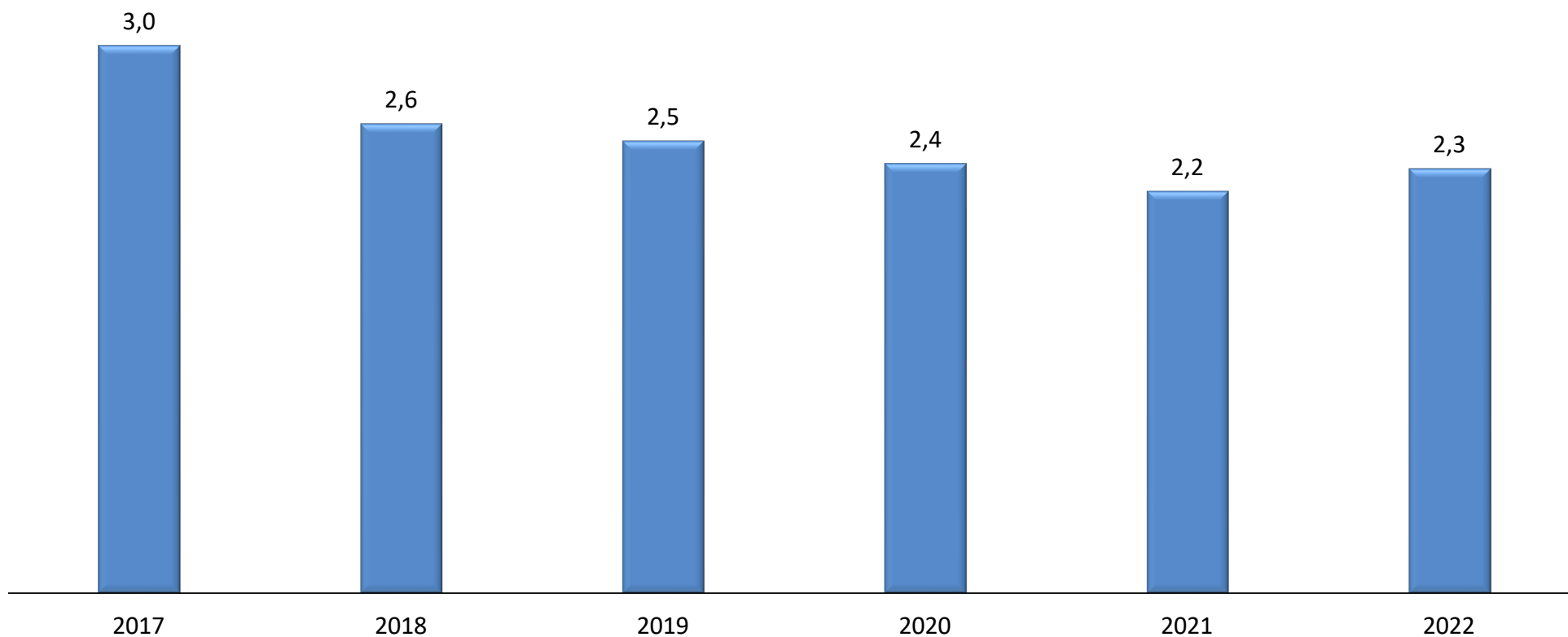
Produttività

Ricavi / Imm. Mat.



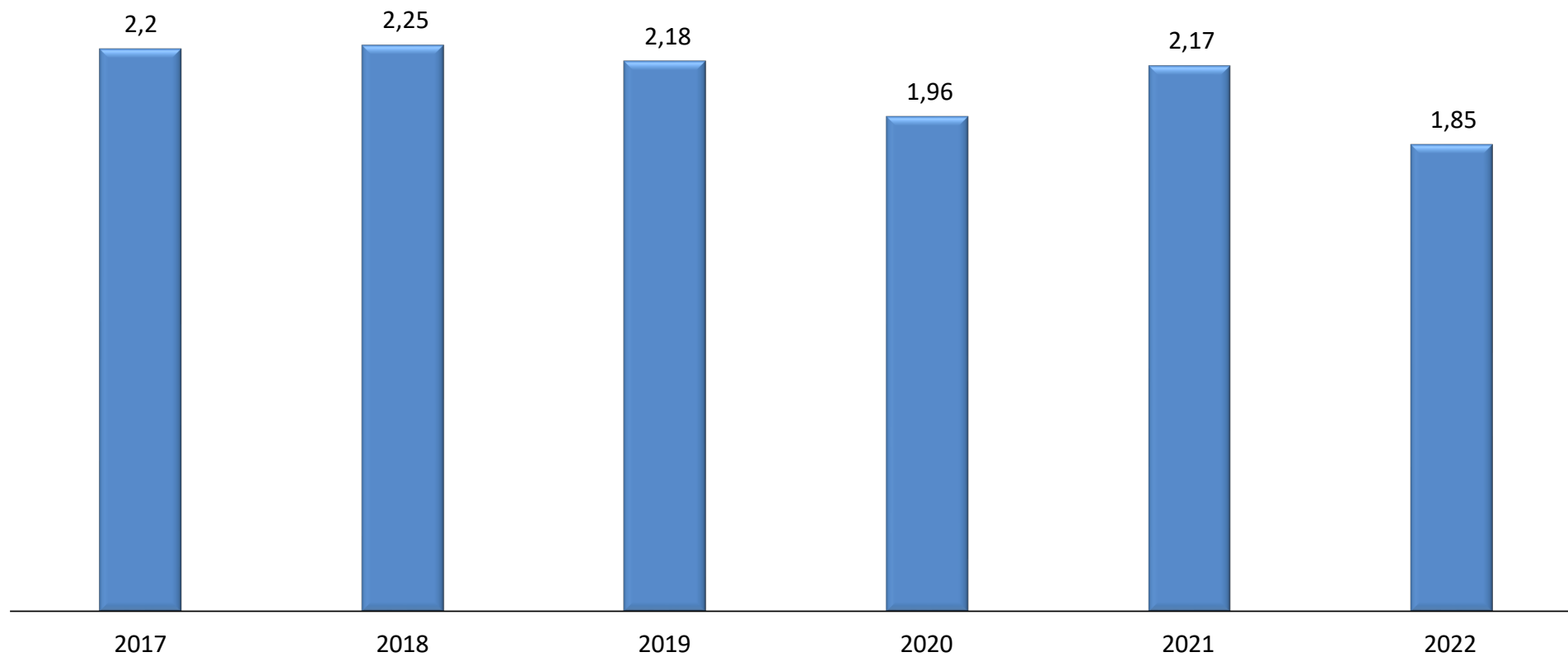
Struttura finanziaria

Tasso di indebitamento



Struttura finanziaria

PFN/EBITDA



Focus sulle aziende di maggiori dimensioni

Le caratteristiche delle aziende

- L'analisi delle aziende di maggiori dimensioni è stata effettuata considerando le prime 20 aziende operanti nel settore delle carpenterie metalliche per ricavi netti. Il fatturato aggregato delle aziende considerate è pari a poco meno di un miliardo di Euro. Il fatturato medio è pari a circa 60 milioni di Euro. Rispetto il campione totale aggregato, il numero di dipendenti medio per azienda è superiore e si attesta a 170 addetti.

Aziende top 20

	2021	2022
Numero aziende	20	20
Fatturato aggregato	1.058.692.109 €	1.199.396.774 €
Fatturato medio	52.969.839 €	59.969.839 €
Numero dipendenti medio	170	173

**Dati 2022 non disponibili per 5 aziende. Per le 5 aziende sono stati utilizzati i dati disponibili al 2021*

Ranking delle aziende Top 20

AZIENDA	Ricavi 2022 (Euro)	CAGR ricavi (2015 - 2022)	ROS medio (2015 - 2022)	Tasso d'indebitamento iniziale medio (2015 - 2022)
CIMOLAI*	353.205.148	-1,4%	5,7%	3,96
PICHLER PROJECTS	107.202.775	1,8%	4,0%	5,32
MAEG COSTRUZIONI	79.855.823	5,9%	3,6%	4,71
SEMAT	64.176.780	7,3%	5,7%	3,69
COMEL	56.257.105	7,4%	10,2%	1,05
SIMEON	55.382.261	9,9%	3,1%	3,58
COMET SUD	48.938.158	14,0%	9,6%	1,81
EDILSIDER*	46.430.347	-1,9%	11,4%	1,43
CARPENTERIA C.S.	43.569.608	11,5%	7,7%	0,49
BIT	40.645.947	5,4%	1,2%	4,54
CARNOVALI	39.965.911	26,3%	10,3%	1,45
GIUGLIANO	36.646.839	0,1%	7,4%	1,44
CARPENTERIA LEGGERA AEROTECNICA	34.909.771	19,5%	5,7%	1,00
NALDI CARPENTERIE	34.821.240	15,3%	3,7%	3,76
SOFER	33.238.809	23,4%	1,6%	2,00
M.B.M.	27.492.441	4,3%	2,0%	3,49
CASTALDO*	25.899.560	-3,0%	4,5%	3,60
MONSUD*	25.398.377	5,4%	14,5%	1,85
S.I.F.A.	23.938.837	5,5%	4,0%	7,64
OEMMEPI*	21.421.037	5,9%	6,8%	0,51

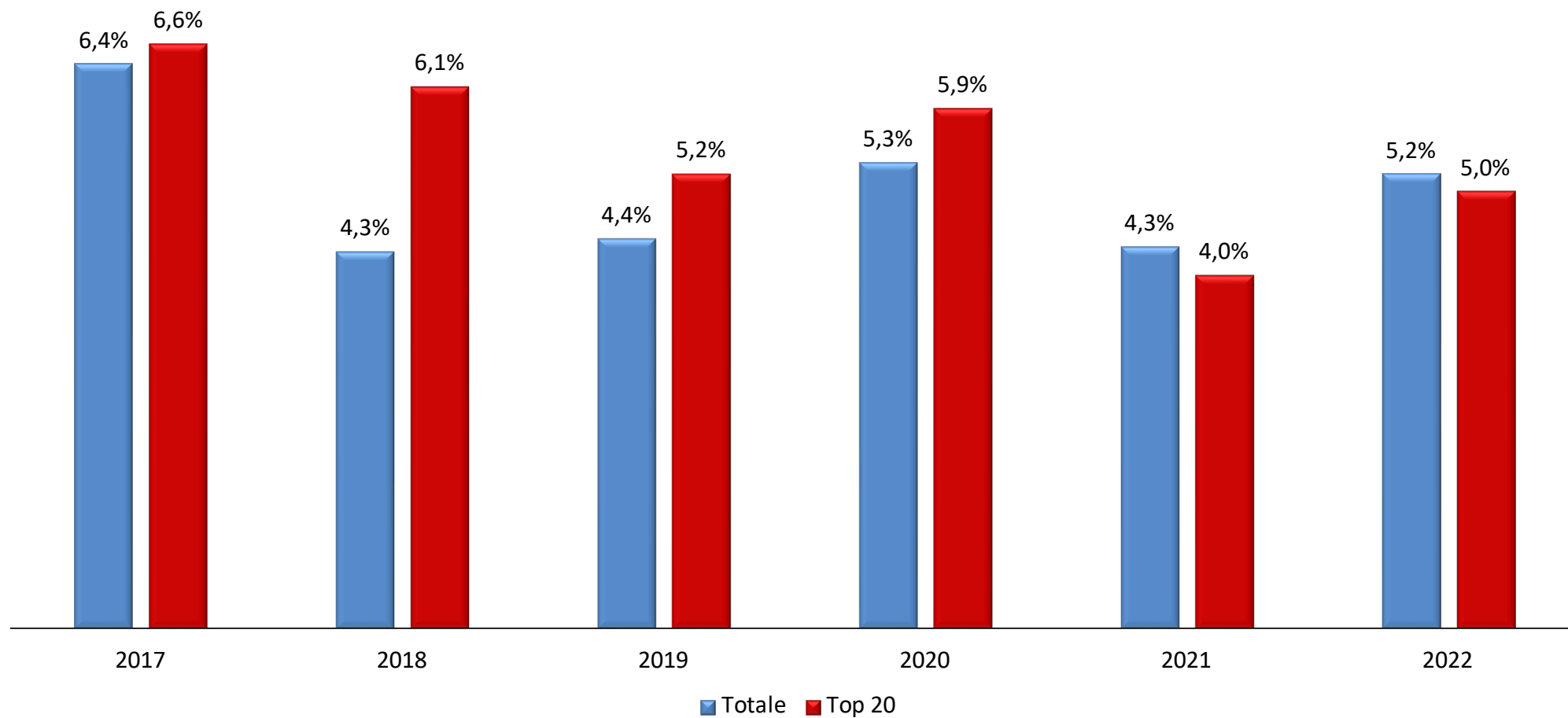
*Dati 2021

Analisi delle performance economiche finanziarie delle Top 20

- Fino al 2020 la redditività delle vendite (ROS) è stata più alta per le aziende di grandi dimensioni che negli ultimi anni hanno registrato performance inferiori per la contrazione dei margini generata dal rincaro delle materie prime, che ha pesato soprattutto sulle grandi commesse in corso di realizzazione.
- La dinamica della redditività del capitale investito (ROIC) delle grandi aziende è sostanzialmente allineata a quella del campione per una migliore gestione del capitale circolante che ha permesso di contenere il capitale investito portando ad un miglioramento dell'indice.
- I ricavi per addetto delle aziende di maggiori dimensioni sono superiori rispetto alla totalità del campione. La produttività delle immobilizzazioni materiali delle grandi aziende è allineata a quella del campione.
- Le grandi aziende sono strutturalmente caratterizzate da un indebitamento più alto rispetto al totale del campione per via delle dimensioni dei lavori che realizzano, che comportano una maggiore esposizione finanziaria.
- Il rapporto tra PFN/EBITDA cresce in modo significativo dal 2017 in poi per le aziende di grandi dimensioni, in conseguenza proprio dell'aumentata operatività su commesse rilevanti.

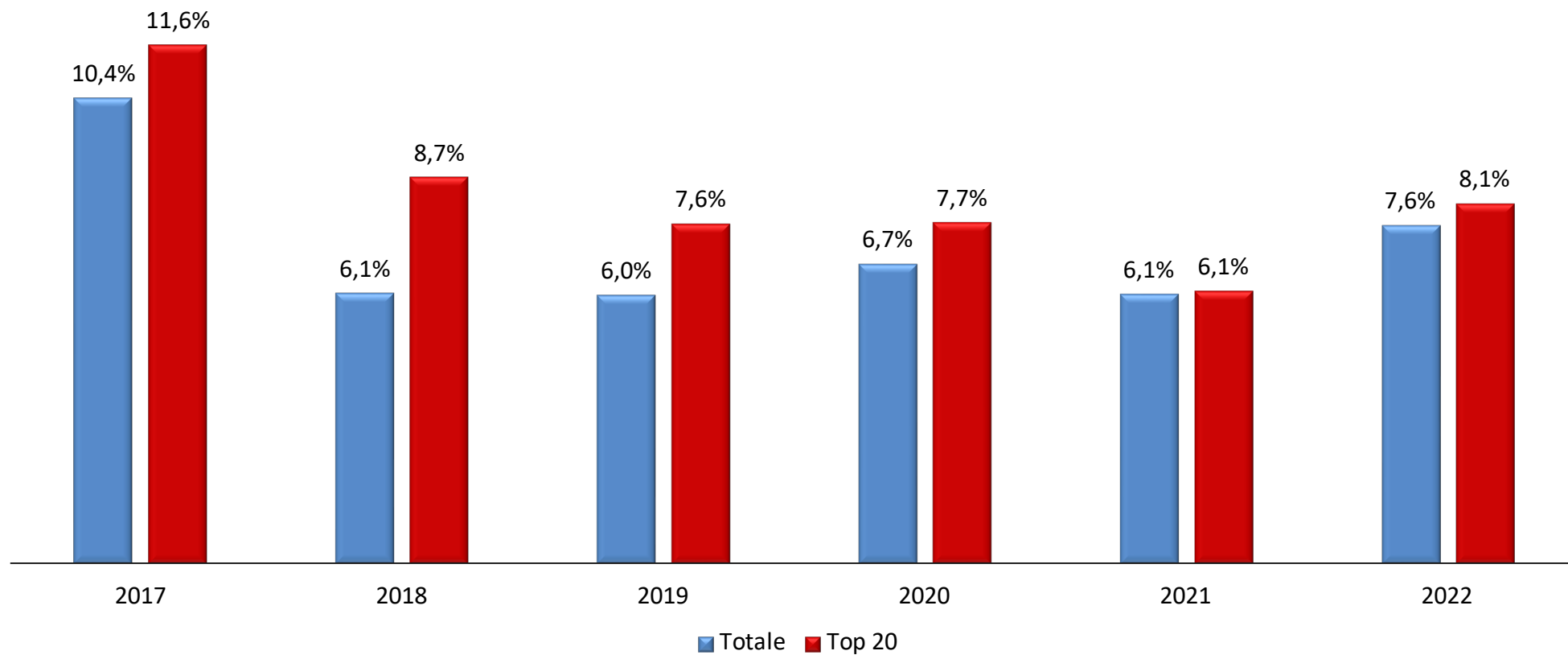
Redditività

ROS



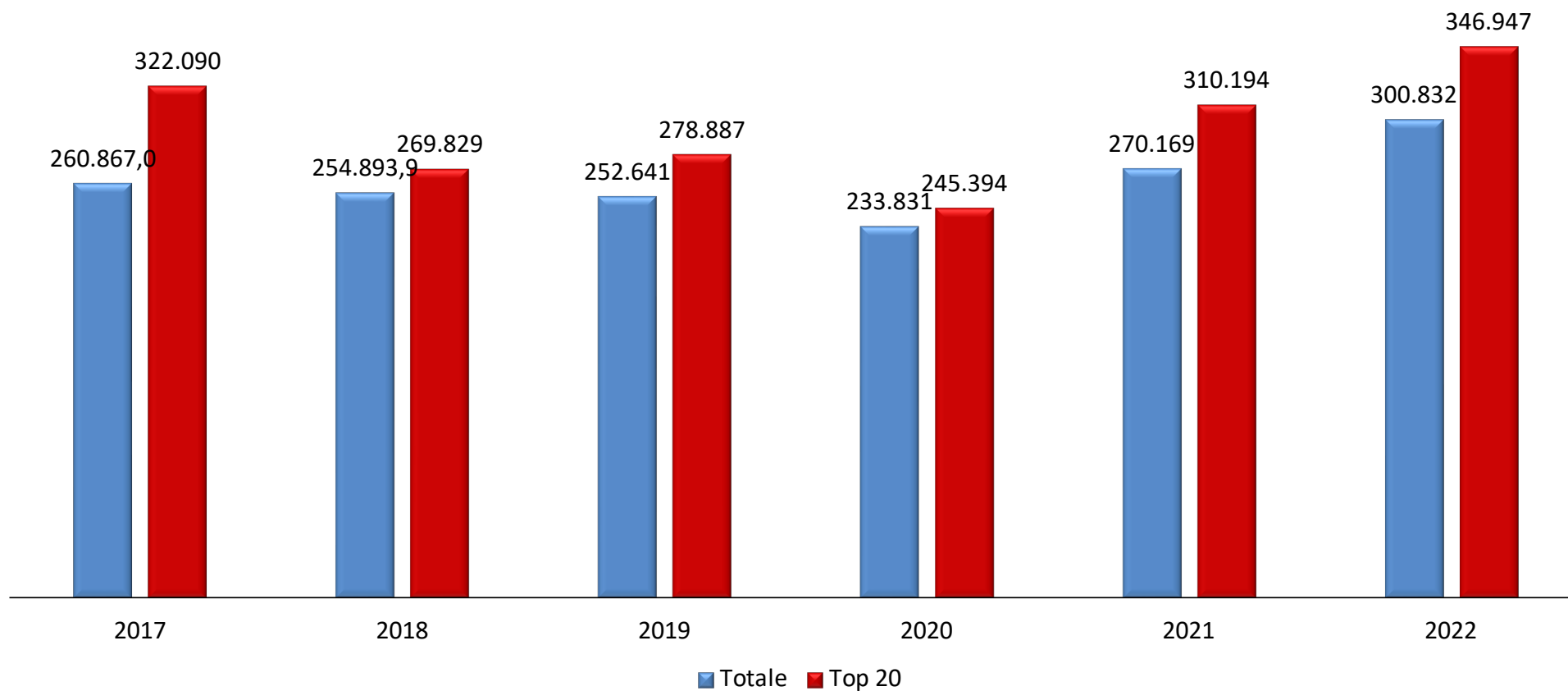
Redditività

ROIC



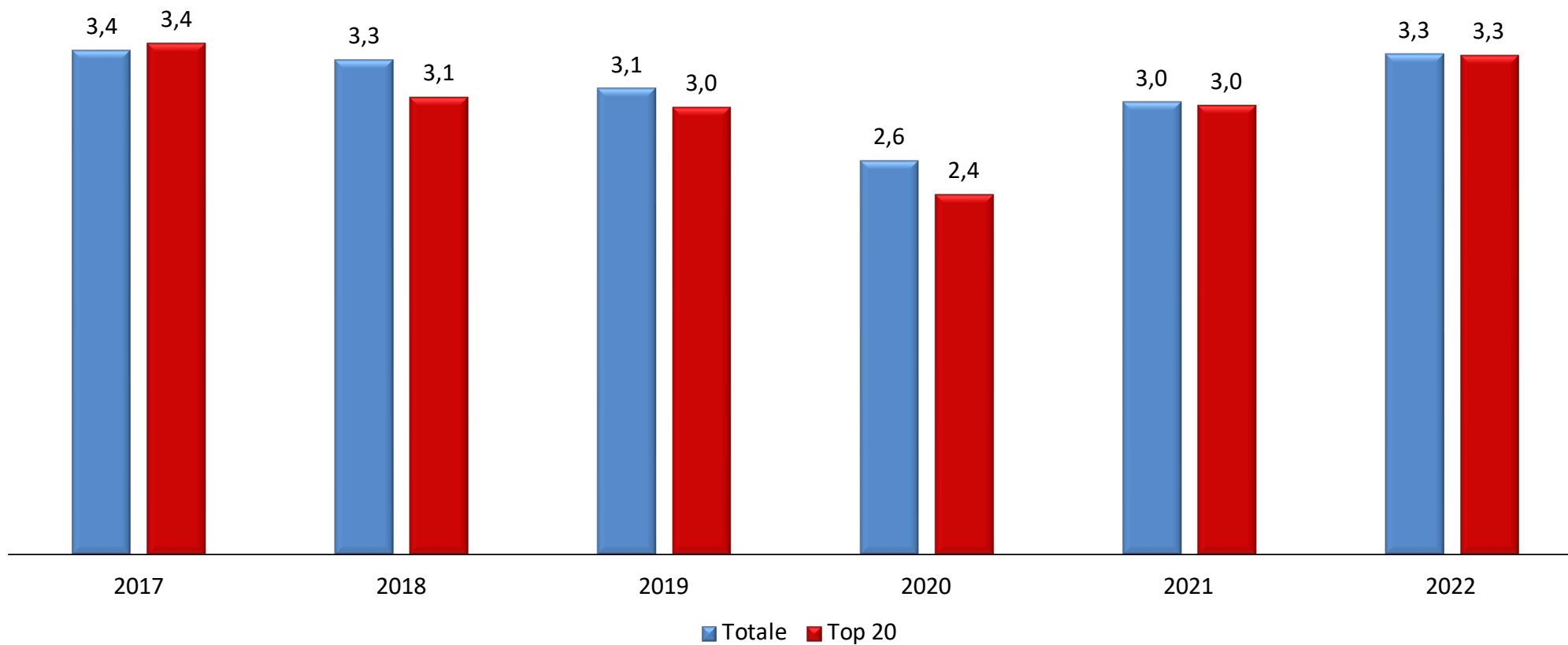
Produttività

Ricavi per addetto



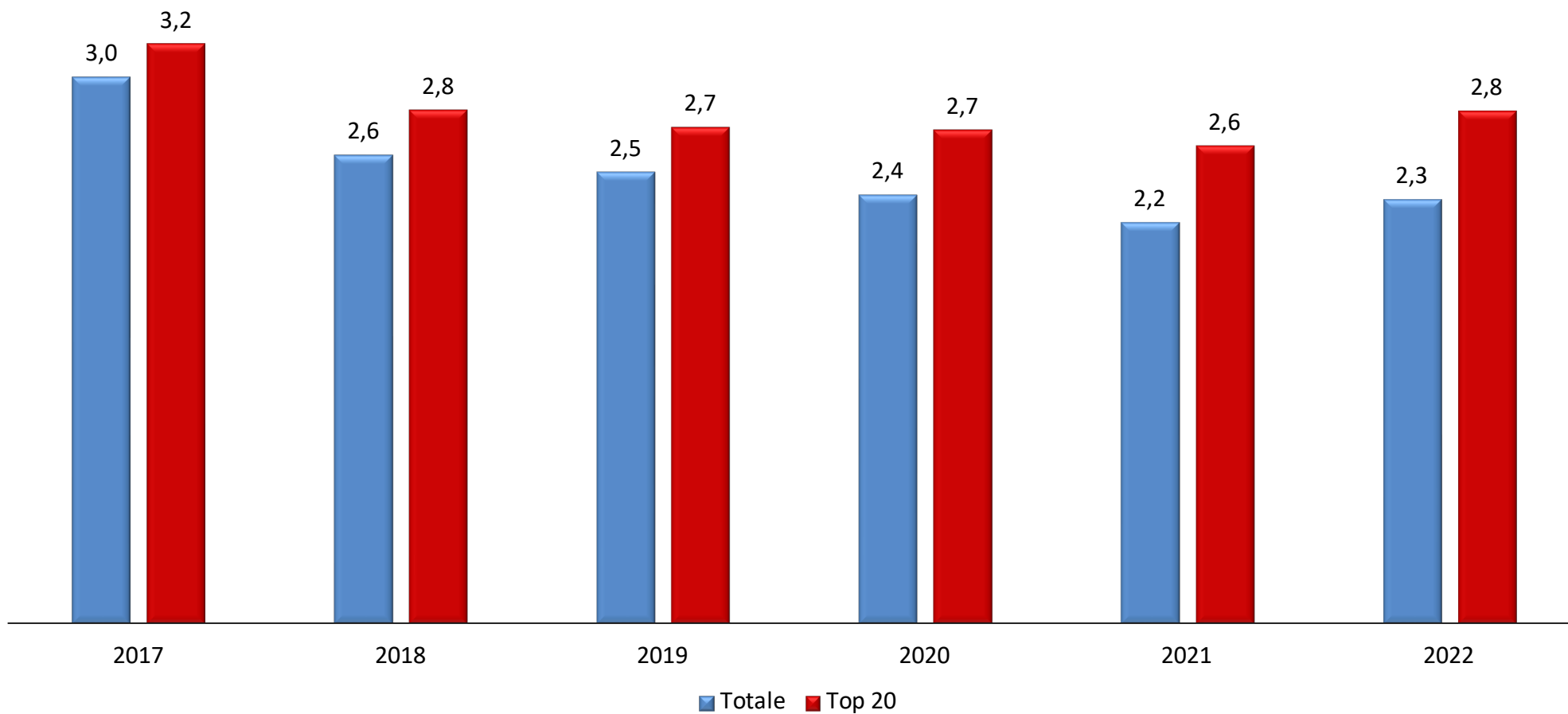
Produttività

Ricavi/ Imm. Mat.



Struttura finanziaria

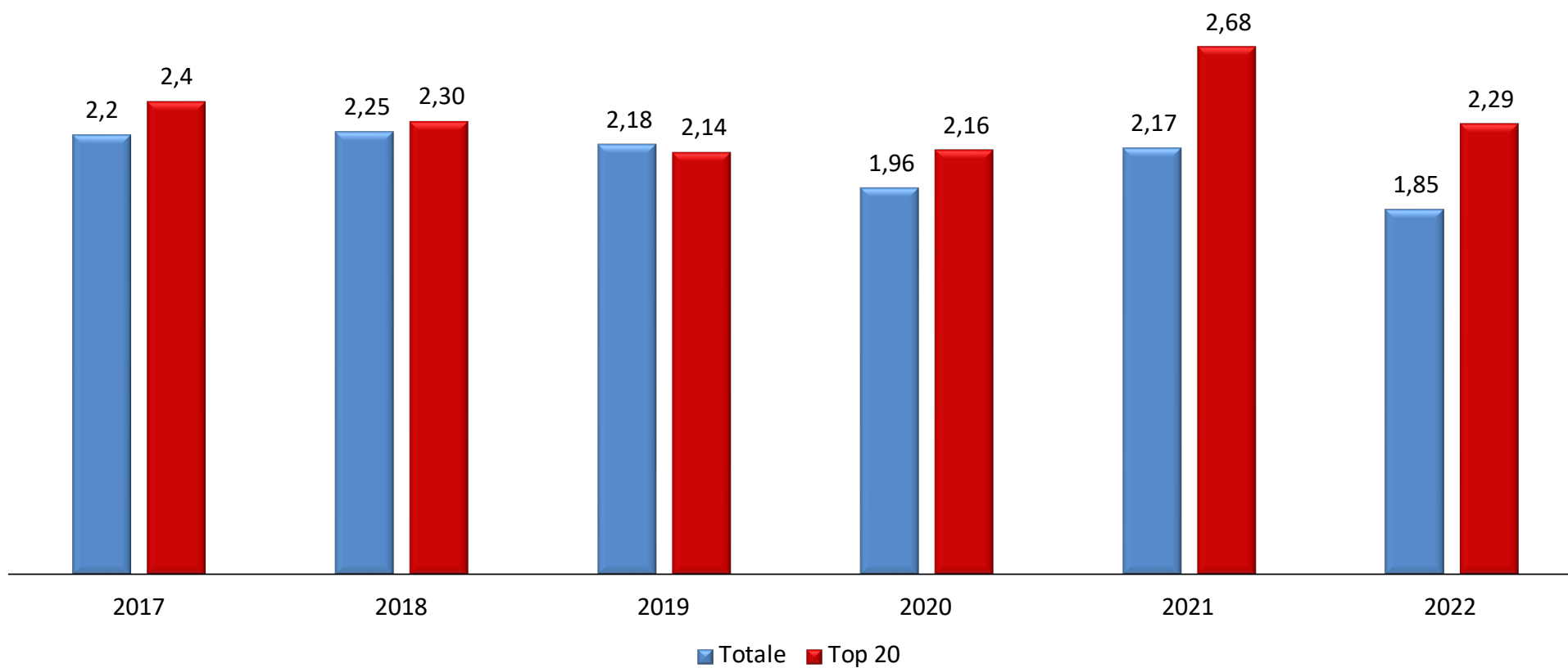
Tasso di indebitamento



*Il Tasso d'indebitamento è stato ricalcolato come segue: mezzi di terzi (totale debiti)/mezzi propri (totale patrimonio netto)

Struttura finanziaria

PFN/EBITDA

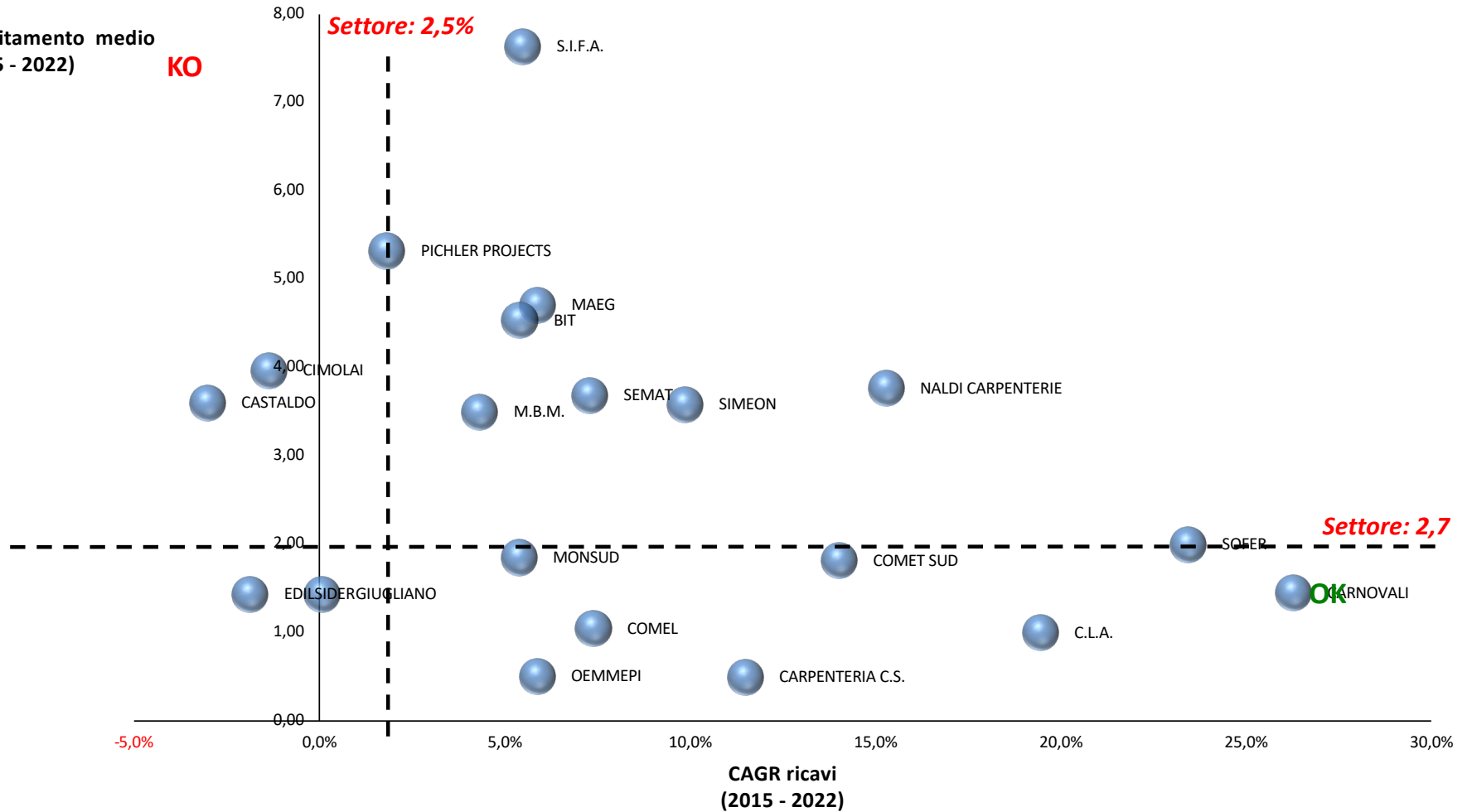


Sostenibilità del business model

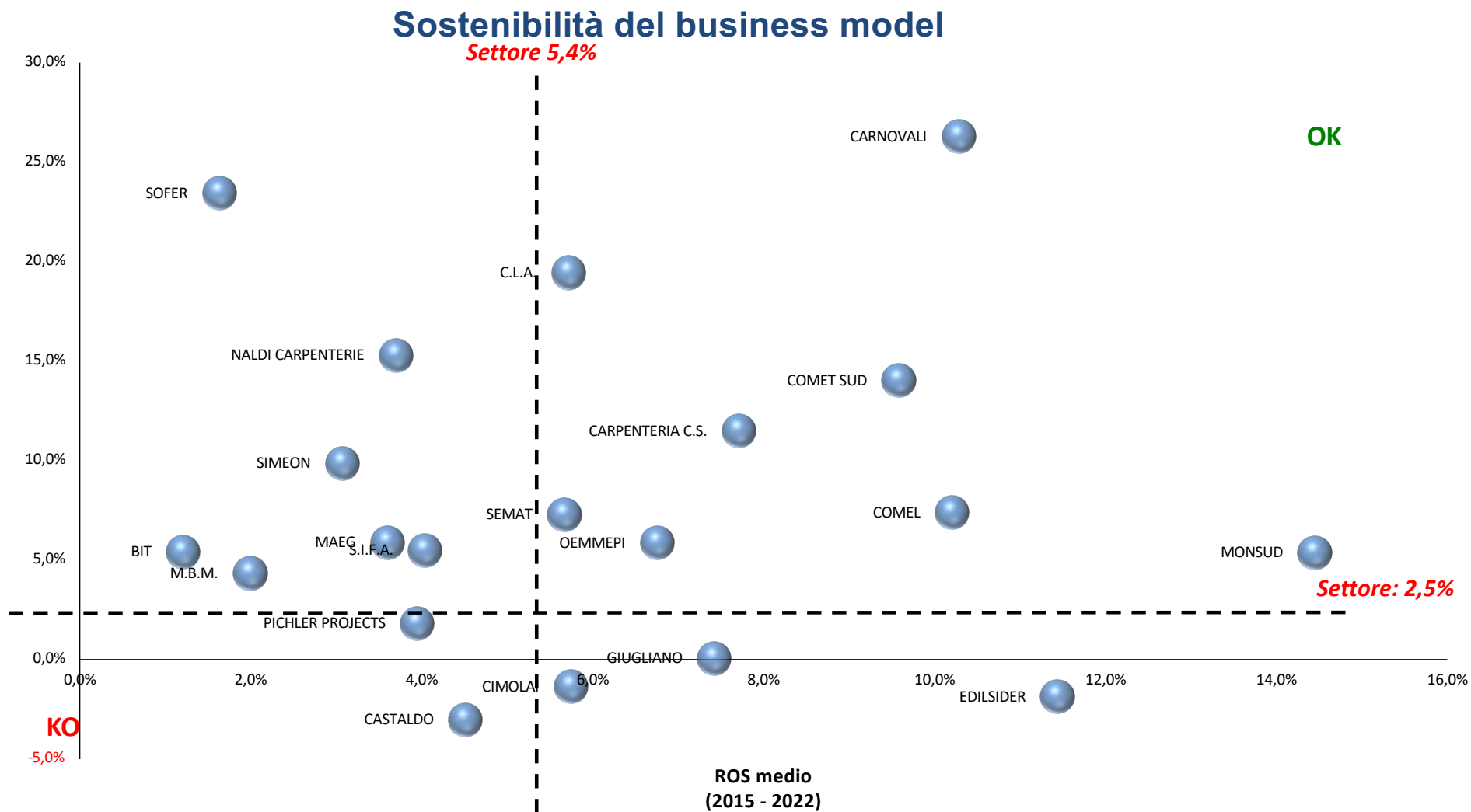
- È stata dedicata un'analisi alla sostenibilità finanziarie delle aziende di maggiori dimensioni. L'analisi è stata effettuata considerando congiuntamente gli indici di sviluppo, redditività e solidità su un arco di temporale pluriennale (dal 2015 al 2022).
- **Tasso di indebitamento e crescita (CAGR Ricavi).** Otto aziende si trovano nel quadrante virtuoso e sono riuscite a crescere contenendo l'indebitamento. Tre aziende si trovano nel quadrante critico e sono caratterizzate da una crescita negativa e un indebitamento elevato. La maggior parte delle aziende ha ottenuto risultati soddisfacenti dal punto di vista della crescita non riuscendo, però, a contenere l'indebitamento. Due aziende hanno ottenuto performance negative di crescita ma sono riuscite a mantenere un tasso d'indebitamento contenuto.
- **Crescita (CAGR Ricavi) e redditività commerciale (ROS).** Otto aziende si trovano nel quadrante virtuoso con livelli di crescita e redditività delle vendite elevati. Solo due aziende si trovano sul quadrante critico. Le restanti aziende si trovano nei quadranti intermedi, sette hanno ottenuto performance di crescita soddisfacenti, ma una marginalità bassa. Tre aziende hanno preservato la marginalità sulle vendite sacrificando la crescita dei ricavi.
- **Tasso di indebitamento e redditività commerciale (ROS).** Undici aziende si trovano nel quadrante virtuoso. Otto aziende sono caratterizzate da un elevato tasso d'indebitamento e scarse performance di redditività. Due aziende hanno ottenuto performance soddisfacenti dal punto di vista della redditività commerciale mantenendo, però, un indebitamento elevato.

Sostenibilità del business model

Tasso d'indebitamento medio
(2015 - 2022) **KO**



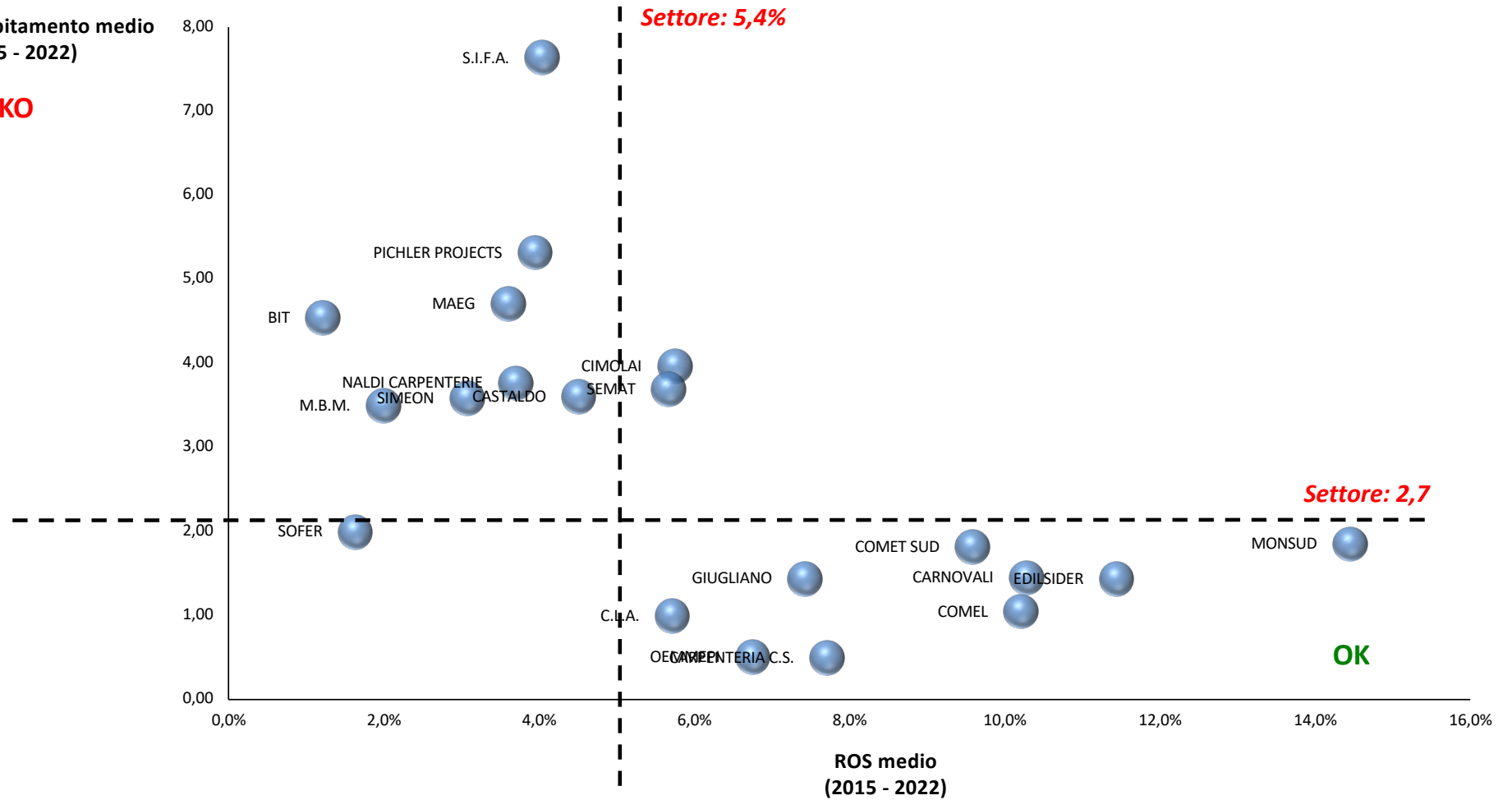
**CAGR ricavi
(2015 - 2022)**



Sostenibilità del business model

Tasso d'indebitamento medio
(2015 - 2022)

KO



Note legali

La presente relazione è stata redatta dall'Ufficio Studi Economici di UNICMI - Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei Serramenti.

I dati contenuti nel presente documento non possono essere divulgati senza specifica autorizzazione scritta di UNICIMI.

Tutte Le previsioni presentate nel documento sono soggette a revisione trimestrale. Le previsioni relative al 2023 presentano un margine d'errore del +/- 10%, per quelle relative all'anno 2024 il margine d'errore è del +/- 30%.

Direzione scientifica: Prof. Carmine Garzia, elaborazione dati: Dott. Francesco Maria Gentile.

Il presente documento è stato chiuso il 19 ottobre 2023.

© 2023 UNICMI, Milano

www.windowmarket.it

